

**COMUNE DI ROGHUDI**

Provincia di REGGIO CALABRIA

**Deliberazione della Giunta Municipale**

OGGETTO:	<b>PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2012 – 2014.</b>
----------	---

L'anno duemiladodici, il giorno due del mese di novembre alle ore 13,20, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE (SI O NO)
ZAVETTIERI AGOSTINO	SINDACO	SI
MAESANO ANTONINO	ASSESSORE	SI
MODAFFARI PIETRO	ASSESSORE	SI
LATELLA PAOLO	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Fortunato Latella;

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 che prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni...(omissis), predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Visto l'art. 7, comma 5, del D.Lgs. 23.5.2000, n. 196 che fa obbligo per i Comuni di predisporre "piani di azione positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne";

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ed in particolare l'art. 1, comma 1, lett. c), l'art. 7 e l'art. 57 come modificato dall'art. 21 della legge 4.11.2010, n. 183;

Visto l'allegato "Piano delle azioni positive triennio 2012/2014"redatto dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e ritenuta la necessità di provvedere in merito;

Precisato che l'adozione del Piano delle azioni positive non costituisce solo un formale adempimento ma uno strumento concreto, creato su misura per l'ente che ne rispecchi la realtà e ne persegue gli obiettivi proposti in termini positivi;

Dato atto che, pertanto, nell'ambito di un più ampio concetto di organizzazione interna degli uffici e dei servizi, nonché del personale, il Piano delle azioni positive vuole dettare delle linee guida che si tradurranno poi in concrete azioni positive;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Lorenzo Nucera;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare ai sensi della normativa sopra richiamata in merito alle pari opportunità tra uomo e donna il "Piano delle azioni positive per il triennio 2012 - 2014" allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dare atto che il Piano potrà essere modificato a seguito di eventuali proposte formulate dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di cui all'art. 57 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art.21 della legge 4.11.2010, n. 183;
3. di dare atto che il Piano sarà pubblicato sul sito web dell' Ente nella sezione"Trasparenza, Valutazione e merito";
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio comunale

**VISTO** si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lorenzo Nucera





Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 43 del 02.11.2012

# COMUNE DI ROGHUDI

Provincia di REGGIO CALABRIA

## PIANO AZIONI POSITIVE

TRIENNIO 2012-2013-2014

### PREMESSA

Il Piano triennale di azioni positive oltre a rispondere ad un obbligo di legge vuole porsi nel contesto del Comune come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

L'organico del Comune è caratterizzato da una prevalente presenza maschile per questo è necessaria nella gestione del personale un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale. Sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

### DOTAZIONE ORGANICA

La situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato è attualmente la seguente:

**Posti di ruolo a tempo pieno : 5**

**Posti di ruolo a tempo parziale: 0**

e può essere, rappresentata, distintamente per uomini, donne così come segue:

Totale donne presenti nell'ente: 2

Totale uomini presenti nell'ente: 3

Si dà, quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 in quanto non sussiste un divario fra generi superiore ai due terzi.

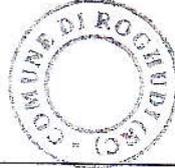
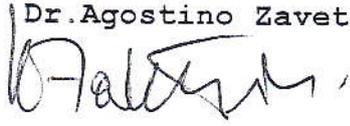
### OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Con il presente Piano di Azioni Positive il Comune intende favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale,



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Dr. Agostino Zavettieri



IL SEGRETARIO CAPO  
Dr. Fortunato Latella

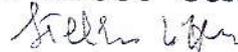


---

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line in data odierna reg. ( 285 ) e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi. Comunicata ai Capigruppo con nota prot. 2943

Li <sup>5</sup> 3 NOV 2012

IL MESSO COMUNALE



---

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi ed è esecutiva ai sensi di legge.

Li' , \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO